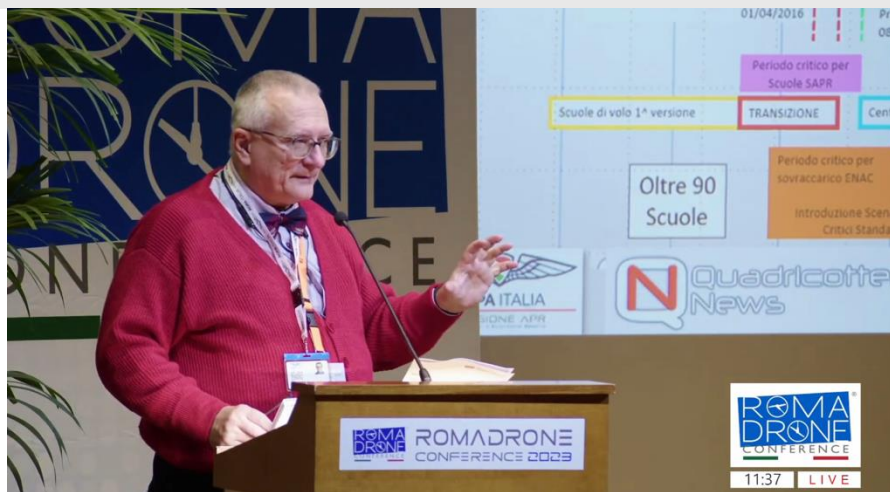


## Fanelli, Aopa Italia: "Risorse scarse, regole lente e restrittive limitano applicazioni droni e favoriscono abusivi"



Il 5 dicembre si è svolta **Roma Drone Conference 2023** nell'ambito della quale **Andrea Fanelli**, membro del board di **AOPA Italia**, è intervenuto facendo il punto sul comparto dei droni in Italia.

Fanelli ha evidenziato **diverse criticità**. In primo luogo il sovraccarico di lavoro dell'**ENAC**, l'ente nazionale per l'aviazione civile, nella gestione del comparto dei droni, con ridotta dotazione di personale. Ci sono poi problemi oggettivi nel sistema **D-Flight**, la piattaforma digitale che gestisce lo spazio aereo italiano, con alcuni dati obsoleti sulle zone interdette al volo dei droni ed errori nel codice-colore che comunicano i divieti.

Altra questione sollevata è quella della **sicurezza**: la stragrande maggioranza dei droni vola senza controllo nella cosiddetta "fascia open", creando potenziali rischi. I servizi avanzati di geo-consapevolezza come D-Flight stanno sviluppandosi troppo lentamente.

Per i droni utilizzati per **attività lavorative e professionali**, poi, ci sono difficoltà nell'ottenere le autorizzazioni per volare in determinate zone e a certe quote, limitando l'operatività. La normativa andrebbe rivista per introdurre **criteri più flessibili** garantendo comunque la sicurezza.

In conclusione, secondo Fanelli il comparto dei droni mostra ancora varie criticità in Italia che **rallentano lo sviluppo**. È necessario lavorare per risolvere questi problemi, snellire le procedure, integrare meglio il traffico dei droni nello spazio aereo e garantire standard adeguati di controllo e sicurezza.

**Video - Andrea Fanelli a Roma Drone Conference 2023 (da 1:29:10)**

